

CONVEGNO
**MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI 231,
TUTELE PER IMPRESE E MANAGER**

**26 NOVEMBRE 2020
17.30 - 19.00
PIATTAFORMA ZOOM
ONLINE**

PROGRAMMA

17.30

Giorgio Merlante, Vice Presidente Federmanager BO-FE-RA

Introduzione lavori

17.40

**Stefano Punzetti, Responsabile Gruppo effetti economici pandemia per
Federmanager BO-FE-RA**

Presentazione normativa e processi operativi

18.00

Ennio Dottori, Consigliere Federmanager BO-FE-RA

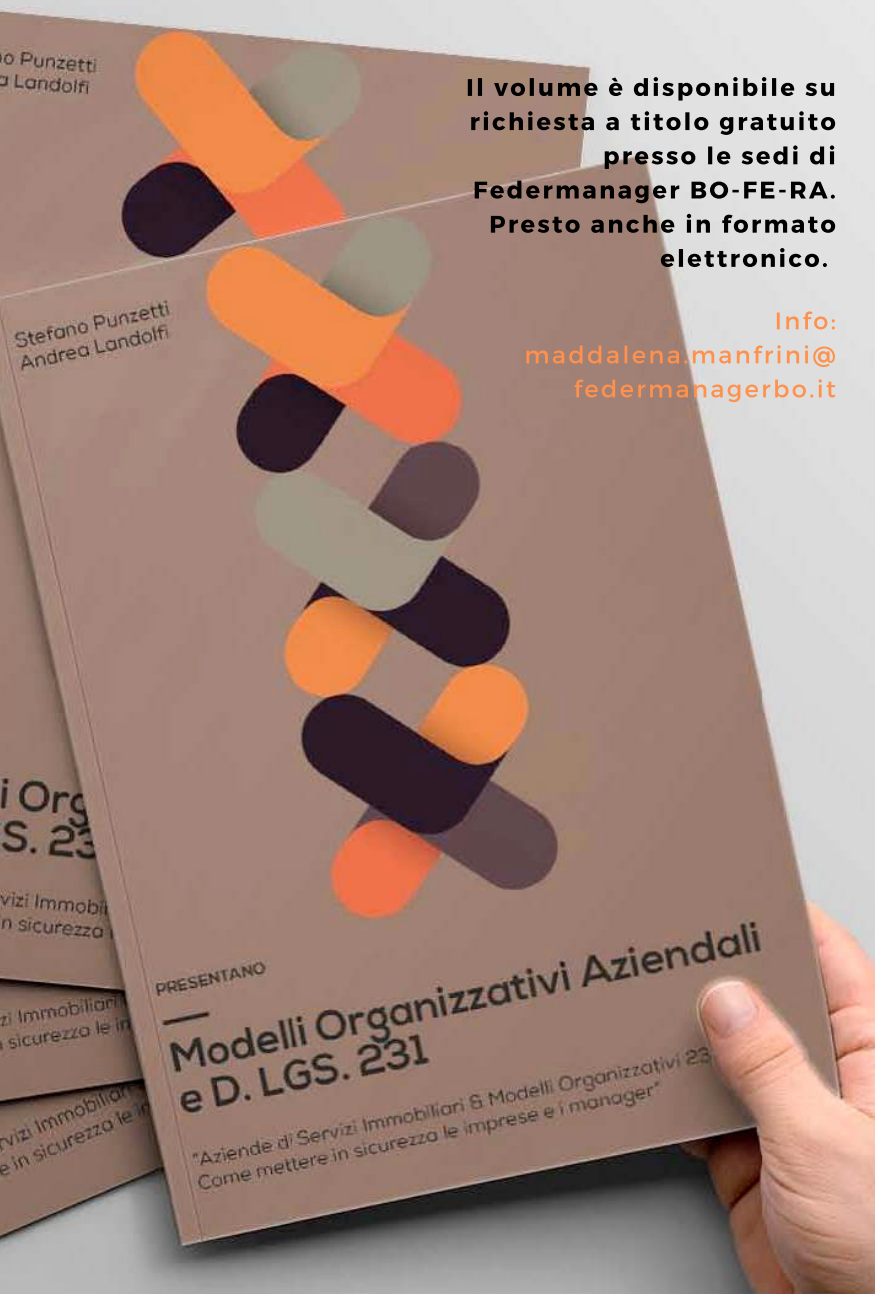
MOG, Risk Assessment e Sistemi di Gestione

18.20

**Giacomo Pirazzoli, Responsabile sede di Ferrara
Confindustria Emilia Area Centro**

Chiusura lavori

Spazio alle domande del pubblico



Il volume è disponibile su richiesta a titolo gratuito presso le sedi di Federmanager BO-FE-RA. Presto anche in formato elettronico.

Info:
maddalena.manfrini@federmanagerbo.it

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da fatti illeciti. Con questo provvedimento è stata introdotta in Italia una forma di responsabilità a carico delle organizzazioni (imprese, società, associazioni), per una serie di reati che possono essere commessi dal personale a favore o nell'interesse dell'azienda stessa (come corruzione, disastro ambientale, riciclaggio di denaro). Tale responsabilità si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato.

Nel libro "MODELLI ORGANIZZATIVI AZIENDALI E D.LGS.231 Aziende di Servizi Immobiliari & Modelli Organizzativi 231 - Come mettere in sicurezza le imprese e i manager", gli autori Stefano Punzetti e Andrea Landolfi propongono la loro analisi che viene approfondita nel corso dell'evento.

"La tematica della 231 ha assunto e sempre più assumerà in futuro carattere di centralità nell'approccio alla gestione quotidiana dell'impresa. Con questo volume non intendiamo proporre un modello organizzativo tout court, non ci siamo addentrati in approfondimenti, ben sapendo che ogni azienda ha sue caratteristiche peculiari, ma abbiamo voluto dare una visione delle fasi da attraversare per far interagire al meglio l'impresa con la Normativa 231."

"Si è voluto, inoltre, vedere la stessa normativa in relazione alle figure dirigenziali intermedie ed apicali che in diverse occasioni e per i ruoli detenuti all'interno dell'impresa possono risultare figure chiave e interlocutori privilegiati in fase di auditing interno o esterno, cercando di consigliare gli strumenti per esercitare tali ruoli in massima sicurezza."

Nel quadro si inserisce la tematica del Risk Self-Assessment - nel cui merito entra da Ennio Dottori - che ha l'obiettivo di fornire al management uno strumento in grado di effettuare analisi qualitative per la gestione del rischio.

La valutazione del sistema dei controlli esistente all'interno delle organizzazioni è finalizzata a portare ad un livello "accettabile" i rischi individuati.